L’AQUILA: BUSTA INSANGUINATA, SOLIDARIETA’ CITTADINI A GARGARELLA

28 Giugno 2012



L’AQUILA – “La lettera insanguinata recapitata al giudice Giuseppe Romano Gargarella al palazzo di Giustizia dell’Aquila manifesta un grave atto intimidatorio per una persona che si è sempre impegnata per far rispettare la legge in un territorio molto complicato quale è l’Abruzzo”.

Lo afferma in una nota Carmelo Marotta, presidente dell’associazione “L’Aquila per gli eroi”.

“Non è nuova – scrive – l’ondata di criminalità e malvivenza legata a tutti i settori quotidiani e di vita degli abruzzesi. Non sappiamo se la polizia Scientifica ha trovato impronte digitali o altri dettagli che possano far risalire all’autore o agli autori del grave gesto contro Gargarella, ma speriamo che la cosa si risolva al più presto e i colpevoli vengano assicurati alla giustizia”.

Secondo Marotta, “sicuramente questo atto criminale, tra l’altro vicinissimo temporalmente al sospetto pacco bomba davanti alla caserma Francesco Rossi sede del 9° Reggimento Alpini, deve allarmarci di fatti oltraggiosi verso chi si impegna a far rispettare le regole in un Far West cittadino dove vengono depotenziati sempre di più i controlli e i servizi multiforze anticrimine”.

“Mi sento in dovere di manifestare tutta la mia solidarietà – conclude – Chiediamo a Roma e al governo centrale di aumentare servizi e personale investigativo e giudiziario per evitare che atti così gravi, in una città così tranquilla com’era L’Aquila, non accadano più”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli